

PAGHE

**PASSAGGIO D'ANNO
2017 / 2018**

INDICE

<i>Operazioni di passaggio d'anno</i>	<i>3</i>
<i>AZZERA eseguito solo per alcune aziende</i>	<i>4</i>
<i>Dettaglio operazioni di chiusura / apertura anno.....</i>	<i>6</i>
<i>Dettaglio delle operazioni del comando AZZERA</i>	<i>8</i>
<i>Azzeramento automatico ratei.....</i>	<i>19</i>
<i>RICTFR – Ricalcolo TFR.....</i>	<i>20</i>
<i>CONGELA – Memorizzazione archivi/programmi anno precedente.....</i>	<i>21</i>

Operazioni di passaggio d'anno

Terminate le elaborazioni relative all'anno in chiusura, al fine di predisporre la procedura **PAGHE** alle elaborazioni relative al nuovo anno, è necessario effettuare alcune operazioni (di seguito dettagliate) tra cui, in particolare, l'esecuzione del comando **AZZERA**.

Mediante tale comando, il programma provvede ad **aggiornare automaticamente l'anno di elaborazione** all'interno della tabella "*Anno e mese di elaborazione*" (**TB0002**).

Contestualmente viene aggiornato anche l'anno di elaborazione relativo alle singole aziende per le quali il comando stesso è stato eseguito (campo "*Anno elaborazione*" presente nella scheda "*Dati statistici*" di **AZIE**).

Il comando AZZERA deve essere eseguito dopo l'aggiornamento della mensilità di dicembre.

Il comando AZZERA può essere eseguito anche con riferimento ad una singola azienda, quindi anche se l'aggiornamento della mensilità di dicembre non è stato ancora effettuato per tutte le altre aziende.

In tal modo, è possibile per alcune aziende procedere con le elaborazioni relative al mese di gennaio quando ancora per altre aziende devono essere terminate le elaborazioni relative al mese di dicembre.

Tale esigenza si può riscontrare ad esempio nel caso in cui si debbano contemporaneamente gestire aziende che elaborano i cedolini con modalità sfasata e aziende che elaborano i cedolini con modalità normale.



ANNOTAZIONE

In assenza di queste particolari esigenze, il comando AZZERA (insieme alle altre operazioni di fine anno) dovrà essere eseguito dopo aver effettuato l'aggiornamento della mensilità di dicembre per tutte le aziende.

Nel caso in cui sia necessario procedere nuovamente a delle elaborazioni relative alla mensilità di dicembre con riferimento ad una o più aziende per le quali è stato eseguito il comando **AZZERA** (ad esempio per apportare modifiche ai cedolini elaborati oppure per effettuare un aggiornamento non eseguito per errore) sarà sufficiente:

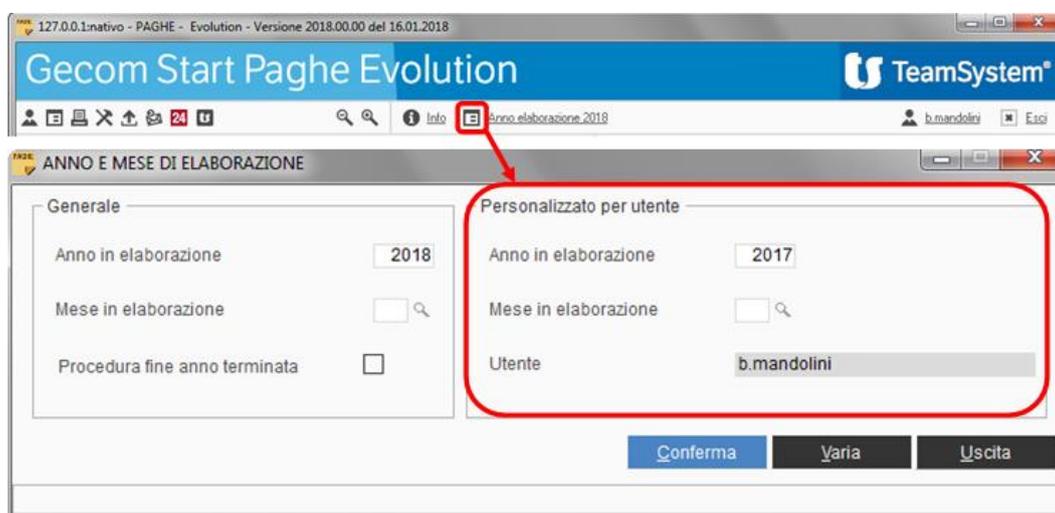
- indicare l'anno 2017 in tabella "*Anno e mese di elaborazione*" (**TB0002**), all'interno del riquadro "*Personalizzato per utente*";
- indicare l'anno 2017 in azienda (campo "*Anno elaborazione*" presente nella scheda "*Dati statistici*");
- eseguire le elaborazioni necessarie ed effettuare l'aggiornamento del mese di dicembre;
- eseguire nuovamente il comando **AZZERA** per l'azienda interessata;
- indicare nuovamente l'anno 2018 in tabella **TB0002**.

AZZERA eseguito solo per alcune aziende

Nella fase in cui il comando **AZZERA** non risulta essere stato eseguito per tutte le aziende gestite, il programma effettua un controllo di corrispondenza fra l'anno di elaborazione indicato in tabella "Anno e mese di elaborazione" (**TB0002**) e quello indicato nell'anagrafica azienda (**AZIE** > scheda "Dati statistici" > campo "Anno elaborazione").

In funzione di tale controllo solamente per le aziende per le quali è stato eseguito **AZZERA** sarà possibile procedere con le elaborazioni riferite al nuovo anno (indicazione all'interno dell'anagrafica dello stesso anno indicato in tabella) mentre non sarà possibile per le altre aziende (le quali avranno all'interno dell'anagrafica ancora l'indicazione dell'anno in chiusura).

Per le aziende per le quali non è stato ancora eseguito **AZZERA**, al fine di effettuare le elaborazioni riferite al mese di dicembre sarà necessario modificare l'anno all'interno della tabella "Anno e mese di elaborazione" (**TB0002**, accessibile anche mediante il pulsante "Modifica anno elaborazione" presente nella barra degli strumenti del menù Evolution), indicando 2017 con riferimento all'utente che provvederà ad effettuare tali elaborazioni.



Una volta eseguito AZZERA per tutte le aziende, verrà valorizzato automaticamente il campo "Procedura fine anno terminata" e il controllo di coerenza sull'anno di elaborazione non verrà più effettuato.

Il controllo di coerenza dell'anno di elaborazione viene effettuato con riferimento ai seguenti programmi:

AGGINV	CIG	GEMA01	PSIN30	TELBON
AGGBAS	CRECIG	GERIL	RILPRE	VOCIPRE
AGGRET	ENTSTU	GESCIG	SIMCOS	
CEDPAR	FOGLI	GEVOCI	STIBON	
CERCA	GELAV	INQPRES	STIEST	

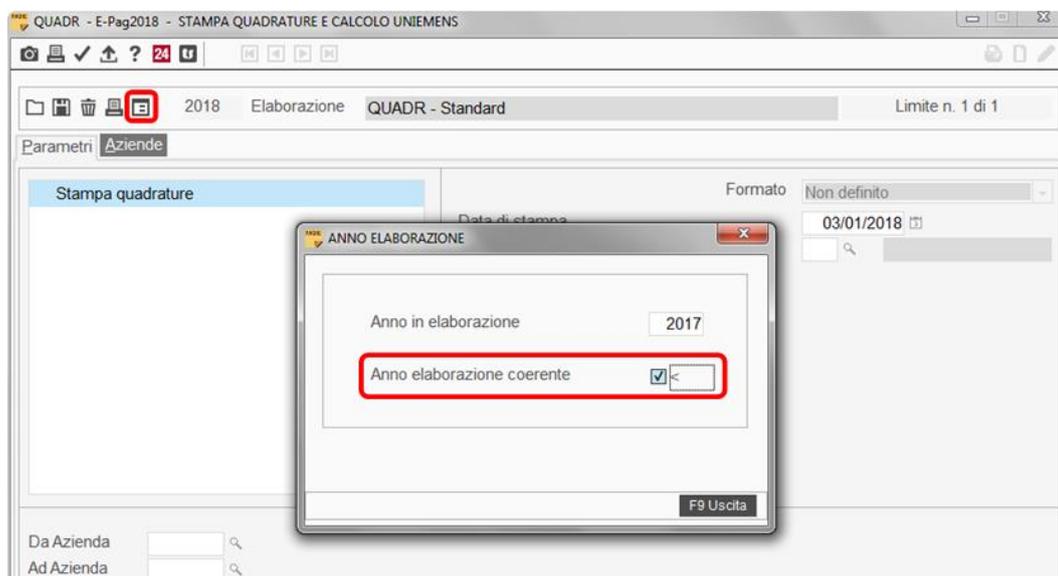
Per i programmi **CEDOL** e **PRESLU** il controllo di coerenza viene effettuato, ammettendo però la possibilità di accedere ad anni precedenti a quello indicato nella scheda "Dati Statistici" di **AZIE**; in altri termini sarà possibile accedere ai cedolini/presenze del 2017 con riferimento alle aziende che in anagrafica presentano l'anno 2018, mentre non sarà possibile accedere ai cedolini/presenze del 2018, per le aziende con anno di elaborazione 2017.

A tal fine, nel programma **CEDOL** e **PRESLU** sarà sufficiente variare l'anno proposto in fase di accesso al comando.

Nel programma **PRESMP** il controllo di coerenza non viene effettuato ed è possibile variare direttamente l'anno di riferimento proposto in fase di accesso al comando.

Anche nella generazione delle stampe e nelle elaborazioni (ad esempio **QUADR** e **AGGI**) che prevedono la possibilità di variare direttamente l'anno di riferimento, il programma prenderà in considerazione solo le aziende che presentano come anno di elaborazione in anagrafica il medesimo anno di riferimento della stampa, indicato nella maschera di impostazione della stampa stessa.

In tale sede sarà comunque possibile disattivare il controllo sull'anno di elaborazione, deselezionando il campo "Anno elaborazione coerente", visualizzato all'interno del pulsante "Modifica anno elaborazione" se la procedura di passaggio d'anno risulta non ancora completata (campo "Procedura fine anno terminata" di **TB0002** non contrassegnato):



Disattivando il *flag* proposto di *default* in tale campo, la stampa verrà generata con riferimento all'anno indicato al campo "Anno in elaborazione", prendendo in considerazione tutte le aziende selezionate, senza verificare l'anno di elaborazione presente nelle rispettive anagrafiche.

Viceversa nella generazione delle stampe e nelle elaborazioni che non presentano la suddetta possibilità il controllo di coerenza non verrà effettuato.

Dettaglio operazioni di chiusura / apertura anno

Sequenza operativa		Comando
1	Creare una copia dell'applicativo (archivi e programmi) relativamente all'anno in chiusura (facoltativo)	CONGELA
2	Installare la versione PAGHE 2018.0.0 (Il programma esegue automaticamente la conversione degli archivi)	
3	Inserire l'indice ISTAT di dicembre 2017 (Obbligatorio) Per gli utenti CONTRA può essere inserito mediante la funzione "Aggiornamento automatico"	TB0003
4	Scegliere se annullare i dipendenti licenziati fino al 31/12/2013	TB1203 - scheda "Altro 1", campo "AZZERA: annullamento dipendenti licenziati"
5	Eseguire il comando AZZERA , per le aziende per le quali si è effettuato l'aggiornamento della mensilità di dicembre 2017. (v. dettaglio operazioni pag. 8 presenti note)	AZZERA
6	In assenza d'impostazione dell'azzeramento automatico dei ratei (vedi pag. 19), per le aziende per le quali è stato eseguito il comando AZZERA , eseguire l'azzeramento di tutti i ratei (maturati e goduti) per le aziende che gestiscono le ferie da gennaio a dicembre	AZZRAT scelta 1
7	In assenza d'impostazione dell'azzeramento automatico dei ratei (vedi pag. 19), per le aziende per le quali è stato eseguito il comando AZZERA , eseguire l'azzeramento di tutti i ratei meno le ferie per le aziende che NON gestiscono le ferie da gennaio a dicembre	AZZRAT scelta 2
8	Eseguire il ricalcolo del TFR per aggiornare i dati nell'anno 2017 ed il fondo TFR nel 2018 (scelta OBBLIGATORIA)	RICTFR
9	Verificare le tabelle contributive INPS valide per il 2018. Per gli utenti CONTRA tali tabelle verranno aggiornate con la versione 2018.1.0	TB0304
10	Aggiornare i minimali giornalieri INPS nelle tabelle contributi generali azienda, validi per il 2018. Per gli utenti CONTRA tali tabelle verranno aggiornate con la versione 2018.1.0	TB0303
11	Verificare le percentuali di fiscalizzazione per i settori previsti (agricoltura)	TB0309

Sequenza operativa		Comando
12	Verificare lo scaglione annuale e mensile IVS e il massimale annuale validi per l'anno 2018	TB0310
13	Verificare gli scaglioni di retribuzione per l'ente ENPALS validi per il 2018	TB0311
14	Controllare le modalità di calcolo e/o modificare i redditi per la determinazione delle detrazioni IRPEF, nel caso in cui le informazioni aggiornate dal programma AZZERA non risultassero idonee (es. dipendenti assunti nell'anno 2017)	DIPE > scheda <i>"Detrazioni"</i>
15	Stampare la situazione dei crediti d'imposta sul TFR L. 662/96 (scelta facoltativa)	ANTTFR

Dettaglio delle operazioni del comando AZZERA

Prima di procedere con le elaborazioni per il nuovo anno è necessario eseguire il comando **AZZERA** che consente di predisporre gli archivi effettuando i riporti dall'anno 2017 all'anno 2018.

Il comando AZZERA deve essere eseguito dopo il termine delle elaborazioni per l'anno in chiusura (AGGI del mese di dicembre).

N.B.

Le operazioni svolte dal comando AZZERA sull'anagrafica dipendente non vengono eseguite per i dipendenti con "mese di aggiornamento", scheda "Altro" di DIPE, uguale a zero.

In ogni caso, se presenti, vengono trasferiti nel nuovo anno i dati relativi al TFR (es. dipendenti licenziati in anni precedenti ai quali è stato erogato solo una parte del TFR).

Di seguito il dettaglio delle operazioni effettuate dal programma **AZZERA**.

1. Ricerca dell'indice ISTAT di dicembre e controllo della presenza dell'indice ISTAT dell'anno precedente (TB0003)

Viene proposto l'indice ISTAT di dicembre 2017 presente in tabella **TB0003**.

Viene richiesta la conferma dei dati proposti per procedere all'esecuzione del programma **AZZERA**.

2. Creazione tabella indici ISTAT 2018

Viene creata la tabella per l'anno 2018 inserendo zero in tutti i mesi e riportando all'interno del campo "Indice anno precedente" l'indice ISTAT di dicembre 2017.

3. Copia nell'anno 2018 delle tabelle manuali con anno di validità

AZZERA copia dall'anno 2017 nell'anno 2018 le tabelle con anno di validità che non vengono aggiornate automaticamente dalla procedura mediante l'esecuzione del comando **AGGTAB**, ovvero:

- Tabella posizioni assicurative (**TB0202**) per le posizioni assicurative da 91 a 99;
- Tabella codici DM10 per qualifica (**TB0203**) per i codici contratto diversi da "0" e da "9000".

4. Controllo della cancellazione dipendenti licenziati

Verifica indicazione presente in tabella "Personalizzazione procedura" **TB1203** (scheda "Altro 1" campo "AZZERA: annullamento dipendenti licenziati"):

N = non vengono cancellati

S = vengono cancellati i dipendenti con data di licenziamento fino al mese 12/2013

Il dipendente non viene cancellato anche se la data di licenziamento è maggiore di 4 anni se è presente uno di questi importi:

- sez. "Progressivi > T.F.R.": TFR erogato, TFR spettante, Acconti erogati di importo inferiore al TFR spettante;
- sez. "Progressivi > Irpef e detrazioni": imponibile IRPEF;
- sez. "Progressivi > Indennità anzianità" pulsante "Funzioni > Tassazione": qualsiasi importo.

I dipendenti licenziati da più di 4 anni non vengono eliminati se hanno ricevuto nell'anno somme assoggettate ad IRPEF (tassazione normale o separata).

Dipendenti trasferiti o per i quali è stato effettuato un passaggio diretto

Il flag presente al campo "AZZERA: annullamento dipendenti licenziati" della tabella **TB1203** viene controllato da **AZZERA** anche per i dipendenti trasferiti (**DIPE** > scheda "Dati generali" > campo "Stato dipendente" = 8) e per quelli per i quali è stato effettuato un passaggio diretto (campo "Stato dipendente" = 9; data licenziamento assente).

Se il campo di **TB1203** è pari a **S** vengono cancellati anche i dipendenti per i quali è stato effettuato un trasferimento o un passaggio diretto fino al mese 12/2013, verificando la data di uscita inserita nell'apposita sezione accessibile mediante il pulsante "Trasferimento" presente nella scheda "Dati generali" dell'anagrafica dipendente.

5. Aggiornamento dipendente su anno 2017

Vengono calcolati e memorizzati i campi del rigo "Mesi tempo parziale %" del riquadro "Tassazione dal 2001" della sezione "Progressivi > Indennità anzianità" di **DIPE**, unendo i valori derivanti dalle mensilità elaborate nel 2017 con i valori presenti negli stessi campi relativi all'anno precedente.

6. Aggiornamento dipendente su anno 2018

➤ Scheda "Fondi"

In presenza della "Data prima adesione a fondo", il comando **AZZERA** provvede alla compilazione dei successivi campi "Contributi previdenza complem. anno precedente" e/o "Differenziale deducibile" come di seguito descritto.

- "Contributi previdenza complem. anno precedente"

Tale campo viene compilato da **AZZERA** incrementando il valore già presente (relativo agli anni precedenti) con l'importo dei contributi a previdenza complementare dedotti dall'imponibile fiscale nell'anno in chiusura; tale operazione viene eseguita solamente per i primi 5 anni di iscrizione al fondo (5 anni a partire dall'anno indicato al campo "Data prima adesione a fondo").

- "Differenziale deducibile"

In fase di passaggio al sesto anno di iscrizione al fondo, il comando **AZZERA** provvede a calcolare e memorizzare in tale campo il valore corrispondente alla differenza fra l'importo massimo deducibile nel quinquennio ($5.164,57 \times 5 = 25.822,85$) e l'importo dei contributi a previdenza complementare effettivamente dedotti nei primi cinque anni di iscrizione al fondo (valore presente nel precedente campo "Contributi previdenza complem. anno precedente").

In fase di passaggio al settimo anno (e per gli anni successivi fino al ventesimo anno successivo al quinto di iscrizione), il comando **AZZERA** provvede ad aggiornare tale campo sottraendo dal valore già presente l'importo del "differenziale" utilizzato nell'anno, ossia l'importo dei contributi eventualmente dedotti nell'anno precedente in eccedenza rispetto al massimale annuo (campo "Contributo deducibile irpef" della sezione "Progressivi > Fondo previdenza" di **DIPE** – 5.164,57), nei limiti del *plafond* disponibile.

➤ Scheda "Detrazioni"

Reddito presunto dell'anno

Al campo "Reddito presunto dell'anno" viene riportato l'imponibile IRPEF dell'anno precedente (totale annuo del campo "Imponibile irpef" della sezione "Progressivi > Irpef e detrazioni" di **DIPE** – campo "Contributo solidarietà" della stessa sezione + campo "Imponibile Irpef" della sezione "Altri dati > Lavoro precedente" di **DIPE**).

Reddito per abitazione principale

Il reddito per abitazione principale viene riportato nel nuovo anno ai campi "Importo altri redditi" e "di cui abitazione principale".

Detrazioni per familiari a carico

La situazione dei familiari a carico viene riportata ad anno nuovo e vengono ricalcolati i totali.

Se sono presenti familiari non a carico nel mese di dicembre i mesi vengono azzerati, altrimenti vengono portati a 12.

Vengono trasferite nel nuovo anno le impostazioni relative al calcolo dell'ulteriore detrazione per 4 figli (applicazione detrazione ed erogazione del credito).

Se per il mese di dicembre è indicata una percentuale di spettanza della detrazione in oggetto (pulsante "Gestione percentuali"), tale percentuale viene trasferita su tutti i mesi della stessa tabella "Gestione percentuali" relativa al nuovo anno.

Calcolo credito dl.66/2014 art.1

L'impostazione presente nel campo "Calcolo credito dl.66/2014 art.1" viene riportata ad anno nuovo.

È cura dell'utente, laddove necessario, modificare il valore presente manualmente, o mediante il comando **FLAGDET**.

➤ **Scheda “Ratei”**

In fase di passaggio d'anno, per le aziende che gestiscono i ratei con periodicità coincidente con l'anno solare, occorre riportare il rateo residuo come “residuo anno precedente” ed azzerare i ratei goduti e maturati dell'anno.

Tale operazione può essere effettuata automaticamente, mediante il comando **AZZERA**, o manualmente eseguendo il comando **AZZRAT**.

Per il dettaglio delle diverse modalità si rimanda al paragrafo “Azzeramento automatico ratei” (pag. 19).

➤ **Scheda “Altro”**

Vengono azzerati i campi “*Mesi retribuiti*” e “*Aggiornamento: mese*”.

Imposta sostitutiva Legge 208/2015

Con l'installazione della versione **PAGHE 2017.2.5** sono stati compilati i parametri per l'applicazione dell'imposta sostitutiva 10% per il 2018, presenti nella sezione “*Imposta sostitutiva Legge 208/2015*” di tabella “*Altre informazioni IRPEF*” (**TB0403**), inserendo l'importo di 80.000,00 euro nel campo “*Reddito massimo*” ed i valori 3.000,00 e 4.000,00 nei campi “*Importo massimo detassabile*”.

Con l'esecuzione del comando **AZZERA**, il campo “*Imposta sostitutiva Legge 208/2015*” della scheda “*Altro*” di **DIPE** per l'anno 2018 verrà aggiornato con le seguenti modalità:

Viene inserito il valore “**Si**” in presenza delle seguenti condizioni:

1. il dipendente è stato in forza per l'intero anno 2017;
2. l'importo del reddito da lavoro dipendente per il 2017 risulta inferiore all'importo del campo “*Reddito massimo*” di **TB0403**

Nella verifica del reddito vengono sommati gli importi presenti ai campi “*Imponibile Irpef*” delle sezioni “*Progressivi > Irpef e detrazioni*” e “*Altri dati > Lavoro precedente*” (esclusi gli eventuali progressivi creati per rapporti di collaborazione) nonché gli importi presenti ai campi “*Imponibile*” dei riquadri “*IMPOSTA SOSTITUTIVA Legge 208/2015*” presenti nelle stesse sezioni dell'anagrafica dipendente.

In assenza delle condizioni sopra elencate viene riportato il valore “**No**” nel campo in oggetto.

Successivamente all'esecuzione del comando **AZZERA**, l'utente, laddove necessario, dovrà provvedere manualmente a:

- inserire il valore “**Si**” per quei dipendenti i quali attestano per iscritto che l'ammontare dei propri redditi da lavoro dipendente per il 2017 risulta inferiore al limite previsto (campo “*Reddito massimo*” della tabella **TB0403**);
- inserire il valore “**Conguaglio**” nei dipendenti per i quali si desidera applicare l'imposta sostitutiva solo in fase di conguaglio;
- inserire il codice “**No (richiesta dipendente)**” qualora il dipendente esprima per iscritto la volontà di non usufruire dell'imposta sostitutiva.

➤ **Scheda “Retribuzione”**

Per i dipendenti con qualifica di dirigente, il programma **AZZERA** può variare la retribuzione del dipendente per l'anno in avvio (creando una variazione storica), inserendo l'eventuale integrazione spettante (vedi funzionamento tabella “*Trattamento minimo garanzia dirigenti*” – **TB0116**).

➤ **Sezione “Progressivi > Irpef e detrazioni” > scheda “Addizionali”**

- a) Nel campo “**Comune residenza al 01/01**” viene memorizzato il codice del comune di residenza al 01.01.2018, rilevato con le seguenti modalità:
- in assenza di variazione del comune di residenza (nessun valore al campo “*Variazione*” nel riquadro “*Residenza*” della scheda “*Anagrafica*” di **DIPE**), il programma riporta il codice del “*Comune per il calcolo dell’addizionale IRPEF dell’anno successivo*” (prima casella del campo “*Versam. addizionali*” della scheda “*Anagrafica*” di **DIPE**);
 - in presenza di variazione, se alla data del 1° gennaio 2018 sono trascorsi meno di 60 giorni dalla variazione stessa, nel campo in oggetto viene riportato il comune presente nella prima casella del campo “*Versam. addizionali*”; diversamente, se sono trascorsi almeno 60 giorni, viene inserito il codice del nuovo comune di residenza rilevato dal campo “*Comune*” del riquadro “*Residenza*” della scheda “*Anagrafica*” di **DIPE**.
- b) Il campo “**Ex comune per saldo**”, utile in caso di residenza in un comune istituito per fusione con applicazione di aliquote differenziate, viene compilato con le seguenti modalità:
- in assenza di variazione del comune di residenza (campo “*Variazione*” in “*Anagrafica*” di **DIPE** non compilato), nel campo “*Ex comune per saldo*” viene riportato il codice presente nel corrispondente campo relativo all’anno precedente;
 - in presenza di variazione, se alla data del 1° gennaio 2018 sono trascorsi meno di 60 giorni dalla variazione stessa, nel campo “*Ex comune per saldo*” viene riportato il codice presente nel corrispondente campo relativo all’anno precedente; diversamente, se sono trascorsi almeno 60 giorni, viene riportato il codice presente nel campo “*Ex comune per acconto anno succ.*” relativo all’anno precedente oppure, se assente, il campo non viene compilato.

Si precisa che, ai fini della compilazione del campo “*Ex comune per saldo*” il programma effettua comunque una verifica di coerenza del rispettivo codice presente nei progressivi 2017 con il “*Comune residenza al 01/01*” (verifica che quest’ultimo risulti fra i comuni che prevedono l’applicazione di un’aliquota differenziata e che l’ex comune appartenga al territorio di tale comune di residenza); in caso negativo, il campo “*Ex comune per saldo*” non verrà compilato nei progressivi 2018.

- c) Il campo “**Ex comune per acconto anno succ.**” viene compilato solo in caso di variazione della residenza da meno di 60 giorni, riportando il codice eventualmente indicato nel corrispondente campo relativo all’anno precedente.
- d) Il programma **AZZERA** effettua il calcolo dell’acconto di addizionale comunale (con riferimento al codice comune indicato al campo “*Comune residenza al 01/01*” oppure, se compilato, al campo “*Ex comune per saldo*”). Il relativo importo viene memorizzato al campo “*Acconto addizionale irpef comuni*” nella sezione “*Addizionale dovuta*”. A tal fine va precisato quanto segue:
- l’acconto viene determinato utilizzando l’aliquota e la soglia di esenzione presente nella corrispondente tabella relativa al 2017;
 - in presenza di due matricole in forza con medesimo codice fiscale (stesso soggetto che risulta contemporaneamente dipendente e collaboratore), l’importo dell’acconto di addizionale comunale viene calcolato dal programma esclusivamente con riferimento all’anagrafica per la quale non risulta attivato il blocco del conguaglio (“*Blocco conguaglio IRPEF*” presente nella scheda “*Altro*” di **DIPE**).

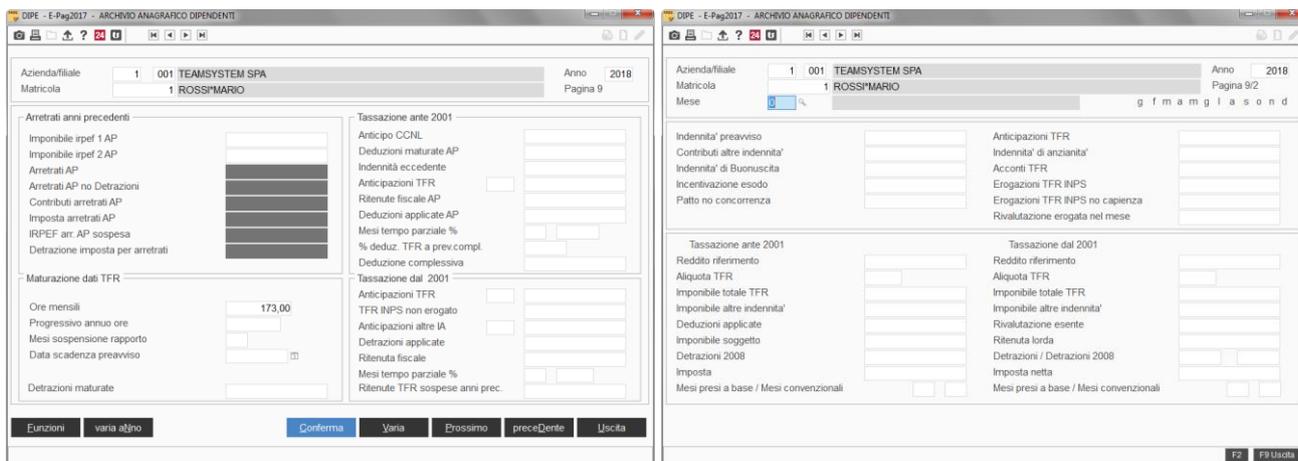
Nel caso in cui non risulti attivata la funzione di blocco del conguaglio su nessuna matricola, tale dato viene calcolato nell’anagrafica relativa al rapporto di lavoro subordinato e non su quella relativa al rapporto di collaborazione.

➤ **Sezione “Progressivi > Irpef e detrazioni” > scheda “Crediti”**

Viene riportato l’eventuale credito IRPEF non conguagliato nei campi “*Credito irpef da conguaglio*” e “*Credito irpef anno precedente*”.

➤ **Sezione “Progressivi > Indennità anzianità”**

Vengono effettuate le seguenti operazioni



The image shows two screenshots of the software interface. The left screenshot displays the 'Arretrati anni precedenti' section with various input fields for tax and contribution data. The right screenshot displays the 'Maturazione dati TFR' section with input fields for pension-related data. Both screenshots show the company name 'TEAMSYSTEM SPA' and the employee name 'ROSSIMARIO'.

I dati vengono prelevati dall'anno precedente (2017) con le seguenti modalità:

Campi	Operazione effettuata da AZZERA
Arretrati anni precedenti	
<i>Imponibile irpef 1 AP</i>	Imponibile irpef (“Progressivi > Irpef e detrazioni”) - contributo solidarietà (“Progressivi > Irpef e detrazioni”) - oneri deducibili (“Altri dati > Oneri”) - contr. prev. compl. (“Altri dati > Oneri”) + imponibile irpef (“Altri dati > Lavoro precedente”) - contr. prev. compl. (“Altri dati > Lavoro precedente”) - contributi obbligatori (“Altri dati > Lavoro precedente”) - altri oneri deducibili (“Altri dati > Lavoro precedente”)
<i>Imponibile irpef 2 AP</i>	Imponibile irpef 1 AP indicato l'anno precedente (“Progressivi > Indennità anzianità” > campo “Imponibile irpef 1 AP” su anno 2017)
<i>Arretrati AP</i>	0
<i>Arretrati AP no Detrazioni</i>	0
<i>Contributi arretrati AP</i>	0
<i>Imposta arretrati AP</i>	0
<i>IRPEF arr. AP sospesa</i>	0
<i>Detrazione imposta per arretrati</i>	0
Maturazione dati TFR	
<i>Ore mensili</i>	stesso valore già presente
<i>Progressivo annuo ore</i>	0
<i>Mesi sospensione rapporto</i>	stesso valore già presente
<i>Data scadenza preavviso</i>	stesso valore già presente
<i>Detrazioni maturate</i>	0

Tassazione ante 2001

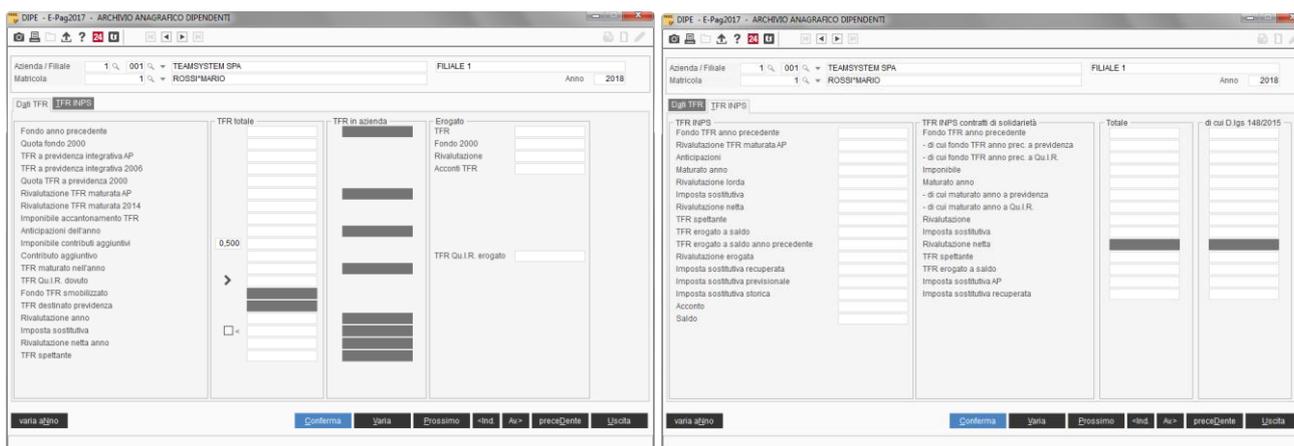
<i>Anticipo CCNL</i>	stesso valore già presente
<i>Deduzioni maturate AP</i>	stesso valore già presente
<i>Indennità eccedente</i>	stesso valore già presente
<i>Anticipazioni TFR</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aggiornamento casella "Anno di ultima erogazione" in base alle eventuali erogazioni di anticipi TFR presenti nella sezione "Tassazione" relativa al 2017 ➤ Anticipazioni TFR = campo "Anticipazioni TFR" ("Progressivi > Indennità anzianità", ante 2001) + "Fondo 2000" ("Progressivi > T.F.R.", che contiene sia anticipazioni che acconti)
<i>Ritenute fiscali AP</i>	campo "Ritenute fiscali AP" + "Imposta" ("Progressivi > Indennità anzianità" pulsante "Funzioni > Tassazione")
<i>Deduzioni applicate AP</i>	campo "Deduzioni applicate AP" oppure detrazioni presenti nell'ultimo mese di erogazione ("Progressivi > Indennità anzianità" pulsante "Funzioni > Tassazione")
<i>Mesi tempo parziale %</i>	stesso valore già presente
<i>% deduz. TFR a prev. compl.</i>	stesso valore già presente
<i>Deduzione complessiva</i>	stesso valore già presente

Tassazione dal 2001

<i>Anticipazioni TFR</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aggiornamento casella "Anno di ultima erogazione" in base alle eventuali erogazioni di anticipi TFR presenti nella sezione "Tassazione" relativa al 2017 ➤ Anticipazioni TFR = campo "Anticipazioni TFR" ("Progressivi > Indennità anzianità", dal 2001) + "Anticipazioni dell'anno" – "Fondo 2000" + "Acconti TFR" ("Progressivi > T.F.R.")
<i>TFR INPS non erogato</i>	campo "Erogazioni TFR INPS no capienza" ("Progressivi > Indennità anzianità" pulsante "Funzioni > Tassazione")
<i>Anticipazioni altre IA</i>	campo "Anticipazioni altre IA" ("Progressivi > Indennità anzianità") + "Patto no concorrenza" ("Progressivi > Indennità anzianità" pulsante "Funzioni > Tassazione")
<i>Detrazioni applicate</i>	campo "Detrazioni applicate" oppure detrazioni presenti nell'ultimo mese di erogazione ("Progressivi > Indennità anzianità" pulsante "Funzioni > Tassazione")
<i>Ritenuta fiscale</i>	campo "Ritenuta fiscale" + "Imposta netta" ("Progressivi > Indennità anzianità" pulsante "Funzioni > Tassazione")
<i>Mesi tempo parziale %</i>	0
<i>Ritenute TFR sospese anni prec.</i>	campo "Ritenute TFR sospese anni precedenti" (sez. "Progressivi > Indennità anzianità") + totale ritenute su TFR sospese, rilevate dai campi "Irpaf TFR1 sospesa" e "Irpaf TFR2 sospesa" della sezione "Altri dati > Altri progressivi" di DIPE .

➤ Progressivi "Indennità anzianità" > pulsante "Funzioni > Tassazione"

Tale sezione viene azzerata: nessun dato presente nell'anno in chiusura viene riportato sul nuovo anno.

➤ Progressivi "T.F.R."


I dati vengono prelevati dall'anno precedente (2017) con le seguenti modalità:

"Progr. > T.F.R. > Dati TFR"	Operazione effettuata da AZZERA (sulla base dei valori presenti nel 2017)
---	--

TFR totale

<i>Fondo anno precedente</i>	"TFR spettante" ("Progressivi > T.F.R.") oppure 0 se "TFR spettante" + "Anticipazioni dell'anno" = "TFR (Erogato)"
<i>Quota fondo 2000</i>	"Quota fondo 2000" ("Progressivi > T.F.R.") - "Fondo 2000 (Erogato)" ("Progressivi > T.F.R.") - "Smobilizzo TFR 2000" ("Progressivi > Fondo previdenza")
<i>TFR a previdenza integrativa AP</i>	"TFR a previdenza integrativa AP" ("Progressivi > T.F.R.") + "Fondo TFR smobilizzato" ("Progressivi > T.F.R.") + "TFR destinato a previdenza" ("Progressivi > T.F.R.")
<i>TFR a previdenza integrat. 2006</i>	stesso valore già presente
<i>Quota TFR a previdenza 2000</i>	"Quota TFR a previdenza 2000" ("Progressivi > T.F.R.") + "Smobilizzo TFR 2000" ("Progressivi > Fondo previdenza")
<i>Rivalutazione TFR maturata AP</i>	"Rivalutazione TFR maturata AP" ("Progressivi > T.F.R.") + "Rivalutazione netta anno" ("Progressivi > T.F.R.")
<i>Rivalutaz. TFR maturata 2014</i>	stesso valore già presente
<i>Imponibile accanton. TFR</i>	0
<i>Anticipazioni dell'anno</i>	0
<i>Imponibile contributi aggiuntivi</i>	0
<i>Percentuale contributi sul TFR</i>	Invariato
<i>Contributo aggiuntivo</i>	0
<i>TFR maturato nell'anno</i>	0
<i>TFR Qu.I.R. dovuto</i>	0
<i>Fondo TFR smobilizzato</i>	0
<i>TFR destinato a previdenza</i>	0
<i>Rivalutazione anno</i>	0
<i>Imposta sostitutiva</i>	0

Rivalutazione netta anno	0
TFR spettante	"TFR spettante" ("Progressivi > T.F.R.") oppure 0 se "TFR spettante" + "Anticipazioni dell'anno" = "TFR (Erogato)"

Erogato

TFR	"TFR (Erogato)" ("Progressivi > T.F.R.") - "Anticipazioni dell'anno" ("Progressivi > T.F.R.")
Fondo 2000	"Fondo 2000" ("Progressivi > T.F.R.") - anticipazioni erogate relativamente alla quota di fondo 2000
Rivalutazione	"Rivalutazione (Erogato)" ("Progressivi > T.F.R.")
Acconti TFR	"Acconti TFR (Erogato)" ("Progressivi > T.F.R.")
TFR Qu.I.R. erogato	0

"Progr. > T.F.R. > TFR INPS"	Operazione effettuata da AZZERA (sulla base dei valori presenti nel 2017)
---	--

TFR INPS

Fondo TFR anno precedente	"TFR spettante" ("Progressivi > T.F.R. > TFR INPS")
Rivalutazione TFR maturata AP	"Rivalutazione TFR maturata AP" ("Progressivi > T.F.R. > TFR INPS") + "Rivalutazione netta" ("Progressivi > T.F.R. > TFR INPS")
Anticipazioni	0
Maturato anno	0
Rivalutazione lorda	0
Imposta sostitutiva	0
Rivalutazione netta	0
TFR spettante	"TFR spettante" ("Progressivi > T.F.R. > TFR INPS")
TFR erogato a saldo	0
TFR erogato a saldo anno prec.	"TFR erogato a saldo anno prec." ("Progressivi > T.F.R. > TFR INPS") + "TFR erogato a saldo" ("Progressivi > T.F.R. > TFR INPS")
Rivalutazione erogata	0
Imposta sostitutiva recuperata	0
Imposta sostitutiva previsionale	0
Imposta sostitutiva storica	"Imposta sostitutiva" ("Progressivi > T.F.R. > TFR INPS")
Acconto	0
Saldo	0

TFR INPS contratti di solidarietà – Colonna “Totale”

(I campi indicati, da cui vengono prelevati i dati dall'anno precedente, sono quelli della colonna “Totale”)

Fondo TFR anno precedente	<p>“TFR spettante” (“Progressivi > TFR > TFR INPS contratti di solidarietà”)</p> <p>- “TFR erogato a saldo” (“Progr. > TFR > TFR INPS contratti di solid.”)</p>
di cui fondo TFR anno prec. a previdenza	<p>“di cui fondo TFR anno prec. a prev.” (“Progr. > T.F.R. > TFR INPS contratti di solidarietà”)</p> <p>+ “di cui maturato anno a previdenza” (“Progr. > T.F.R. > TFR INPS contratti di solidarietà”)</p> <p>- “TFR erogato a saldo” (solo fino a capienza dell'importo “di cui fondo TFR anno prec. a prev.”)</p> <p>nei limiti del valore presente nel corrispondente campo della 2^a colonna</p>
di cui fondo TFR anno prec. a Qu.I.R.	<p>“di cui fondo TFR anno prec. a Qu.I.R.” (“Progr. > T.F.R. > TFR INPS contratti di solidarietà”)</p> <p>+ “di cui maturato anno a Qu.I.R.” (“Progr. > T.F.R. > TFR INPS contratti di solidarietà”)</p> <p>- “TFR erogato a saldo” (solo per l'importo residuo di quanto già recuperato come “di cui fondo TFR anno prec. a previdenza”)</p> <p>nei limiti del valore presente nel corrispondente campo della 2^a colonna</p>
Imponibile	0
Maturato anno	0
di cui maturato anno a previdenza	0
di cui maturato anno a Qu.I.R.	0
Rivalutazione	0
Imposta sostitutiva	0
Rivalutazione netta	0
TFR spettante	<p>“TFR spettante” (“Progr. > T.F.R. > TFR INPS contratti di solidarietà”)</p> <p>- “TFR erogato a saldo” (“Progr. > T.F.R. > TFR INPS contratti di solid.”)</p>
TFR erogato a saldo	0
Imposta sostitutiva AP	<p>“Imposta sostitutiva”</p> <p>+ “Imposta sostitutiva AP” (“Progr. > T.F.R. > TFR INPS contratti di solidarietà”)</p> <p>- “Imposta sostitutiva recuperata” (“Progr. > T.F.R. > TFR INPS contratti di solidarietà”)</p> <p>oppure 0 se già recuperata</p>
Imposta sostitutiva recuperata	0

TFR INPS contratti di solidarietà – Colonna “di cui DLgs 148/2015”

(I campi indicati, da cui vengono prelevati i dati dall'anno precedente, sono quelli della colonna “di cui DLgs 148/2015”)

Fondo TFR anno precedente	“TFR spettante” (“Progressivi > TFR > TFR INPS contratti di solid.”) - “TFR erogato a saldo” (“Progr. > TFR > TFR INPS contratti di solid.”)
di cui fondo TFR anno prec. a previdenza	“di cui fondo TFR anno prec. a prev.” (“Progr. > T.F.R. > TFR INPS contratti di solidarietà”) + “di cui maturato anno a previdenza” (“Progr. > T.F.R. > TFR INPS contratti di solidarietà”) - “TFR erogato a saldo” (solo fino a capienza dell'importo “di cui fondo TFR anno prec. a prev.”)
di cui fondo TFR anno prec. a Qu.I.R.	“di cui fondo TFR anno prec. a Qu.I.R.” (“Progr. > T.F.R. > TFR INPS contratti di solidarietà”) + “di cui maturato anno a Qu.I.R.” (“Progr. > T.F.R. > TFR INPS contratti di solidarietà”) - “TFR erogato a saldo” (solo per l'importo residuo di quanto già recuperato come “di cui fondo TFR anno prec. a prev.”)
Imponibile	0
Maturato anno	0
di cui maturato anno a previdenza	0
di cui maturato anno a Qu.I.R.	0
Rivalutazione	0
Imposta sostitutiva	0
Rivalutazione netta	0
TFR spettante	“TFR spettante” (“Progressivi > TFR > TFR INPS contratti di solid.”) - “TFR erogato a saldo” (“Progr. > TFR > TFR INPS contratti di solid.”)
TFR erogato a saldo	0
Imposta sostitutiva AP	“Imposta sostitutiva” + “Imposta sostitutiva AP” (“Progr. > T.F.R. > TFR INPS contratti di solidarietà”) - “Imposta sostitutiva recuperata” (“Progr. > T.F.R. > TFR INPS contratti di solidarietà”) oppure 0 se già recuperata
Imposta sostitutiva recuperata	0

➤ **Sezione “Progressivi > Fondo previdenza”**

I dati della previdenza integrativa ripartono da 0.

➤ **Sezione “Altri dati > Altri progressivi”**

- Viene calcolato il totale “Ratei anno precedente”.
- Viene riportato l'importo “CIG anticipata” presente nell'anno precedente.

➤ **Sezione “Progressivi > Collaboratori”**

Indennità di fine mandato

Viene aggiornato il campo “Anno ultima erogazione” in base agli eventuali compensi erogati nel 2017 a titolo di indennità di fine mandato; gli importi dei compensi / contributi / ritenute relativi al 2017 e ad anni precedenti vengono sommati e riportati nella sezione “Anni precedenti” dell'anno 2018.

7. Scrittura azienda su anno 2018

➤ Scheda “*Dati contributivi*”

Con riferimento alle aziende artigiane (“S” al campo “*Tipologia azienda*” della scheda “*Dati contributivi*” di **AZIE**), ai fini dell'applicazione della riduzione dei relativi premi INAIL, l'impostazione della prima casella del campo “*Requisiti ex l.296/2006 art.1 c.780/781*”, viene riportata nella seconda casella (“*Anno prec.*”).

➤ Scheda “*INAIL*”

Le posizioni INAIL presenti nel 2017 vengono copiate nell'anno 2018.

➤ Sezione “*Altri dati > Acconto T.F.R.*”

Viene trasferita la percentuale “% *recupero credito*” dell'anno precedente.

Per l'anno in chiusura viene calcolata la rivalutazione sul valore “*Credito residuo per rivalutazione*” (per le aziende che retribuiscono nel mese successivo è pari a credito residuo + utilizzo mese di dicembre; per le aziende che retribuiscono nel mese è pari al credito residuo) e, conseguentemente, il “*Totale a riporto*”.

Quest'ultimo valore viene trasferito come “*Credito inizio anno*” nel 2018.

L'importo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione effettiva del TFR viene riportato nel campo “*Imposta sostitutiva calcolata (su) rivalutazione effettiva anno*” nell'anno 2017 e nel campo “*Imposta sostitutiva calcolata (su) rivalutazione anno precedente*” nell'anno 2018.

8. Memorizzazione “*Tabella correlazione tipi cedolino*” (CNFCED, scelta 1)

Viene creata la “*Tabella correlazione tipi cedolino*” relativa all'anno in chiusura, duplicando la tabella in uso (tabella senza anno) e memorizzandola con anno 2017.

9. Aggiornamento anno di elaborazione

Viene aggiornato l'anno di elaborazione della procedura, valido per la generalità degli utenti (tabella “*Anno e mese di elaborazione*” (**TB0002**), riquadro “*Generale*”, campo “*Anno in elaborazione*”).

Viene aggiornato l'anno in elaborazione relativo alle singole aziende selezionate in fase di avvio del comando **AZZERA** (campo “*Anno elaborazione*” presente nella scheda “*Dati statistici*” di **AZIE**).

Nel caso in cui l'anno di elaborazione aziendale (scheda “*Dati statistici*” di **AZIE**) risulti uguale in tutte le anagrafiche aziende presenti in archivio, il programma provvede a contrassegnare il campo “*Procedura fine anno terminata*” in tabella “*Anno e mese di elaborazione*” (**TB0002**), che segnala l'esecuzione del comando **AZZERA** per la totalità delle aziende gestite.

Fino a quando tale campo risulta non contrassegnato, il programma applicherà il controllo di coerenza fra l'anno di elaborazione indicato in tabella **TB0002** e quello indicato in azienda (vedi pag. 4).

Azzeramento automatico ratei

Le operazioni eseguite dal comando **AZZRAT**, trasferimento del rateo residuo come “residuo anno precedente” e azzeramento dei ratei goduti e maturati dell’anno, possono essere effettuate anche automaticamente.

L’azzeramento automatico avverrà:

1. nel caso di gestione dei ratei con una periodicità coincidente con l’anno solare, con l’esecuzione del comando **AZZERA**;
2. nel caso di gestione dei ratei con una periodicità diversa dall’anno solare, con l’esecuzione del comando **AGGI** dell’ultima mensilità di maturazione.

A tal fine occorre compilare i seguenti campi:

- in Tabella “*Personalizzazione procedura*” (**TB1203**), scheda “*Altro 1*” valorizzare con il valore opportuno il campo “*AZZERA/AGGI: azzeramento automatico dei ratei*” (interno 185);
- in **AZIE** > “*Dati contrattuali*”, nel pulsante “*Ratei/differimento*” valorizzare i campi “*Mese azzeramento rateo ferie*” e “*Mese azzeramento altri ratei*” con l’ultimo mese di maturazione del relativo rateo.

Di seguito si espone l’operatività del programma in funzione della compilazione dei suddetti campi.

- **TB1203** pari a [spazio] (*default*)

Le operazioni vengono eseguite in automatico mediante il comando **AZZERA** per le aziende per le quali i campi “*Mese azzeramento rateo ferie*” e/o “*Mese azzeramento altri ratei*” risultano compilati con il valore 12.

- **TB1203** pari a **S**

Le operazioni vengono eseguite in automatico mediante il comando **AZZERA** per le aziende per le quali i suddetti campi non risultano compilati o in presenza del valore 12.

- **TB1203** pari a **X**

Le operazioni vengono eseguite in automatico mediante il comando **AZZERA** per le aziende per le quali i suddetti campi risultano compilati con il valore 12, mediante il comando **AGGI** per le aziende per le quali i suddetti campi risultano compilati con un valore diverso da 12.

- **TB1203** pari a **M**

Le operazioni vengono eseguite in automatico mediante il comando **AZZERA** per le aziende per le quali i suddetti campi non risultano compilati o in presenza del valore 12, mediante il comando **AGGI** per le aziende per le quali i suddetti campi risultano compilati con un valore diverso da 12.

- **TB1203** pari a **N**

Non viene attivato nessun automatismo, l’utente dovrà eseguire il comando **AZZRAT**.

In tal caso, con riferimento alla compilazione del campo “Ultimo mese aggiornato”, si precisa che:

- in fase di passaggio d’anno, e comunque per le aziende che gestiscono la maturazione dei ratei con una periodicità coincidente con l’anno solare, il programma effettua in automatico l’elaborazione considerando come ultimo mese di maturazione il mese di dicembre, pertanto non occorre compilare il suddetto campo;
- nel caso di elaborazione effettuata in corso d’anno, quindi per le aziende che gestiscono la maturazione dei ratei con una periodicità diversa dall’anno solare, nel suddetto campo è necessario indicare l’ultimo mese di maturazione del rateo (dopo l’aggiornamento del mese stesso).

RICTFR – Ricalcolo TFR

Il comando **RICTFR** consente di ricalcolare gli importi del trattamento di fine rapporto contenuti nella sezione “*Progressivi > T.F.R.*” di **DIPE**, dopo l’inserimento dell’indice ISTAT definitivo di dicembre 2017.

Tali progressivi, infatti, vengono aggiornati con il programma **AGGI** che al momento dell’esecuzione aveva sicuramente a disposizione un indice provvisorio.

RICTFR effettua le operazioni di seguito elencate.

1. Ricalcolo e aggiornamento dei dati TFR relativi al 2017

Nella scheda “*Dati TFR*” e “*TFR INPS*” della sezione relativa ai progressivi TFR vengono ricalcolati i seguenti campi:

“*Rivalutazione lorda (anno)*”, “*Imposta sostitutiva*”, “*Rivalutazione netta anno*” e “*TFR spettante*”.

Nella scheda “*TFR INPS*” viene inserito il saldo di imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR a INPS (campo “*Saldo*”), determinato dalla differenza tra l’imposta sostitutiva totale (campo “*Imposta sostitutiva*”) e l’importo versato in acconto (campo “*Acconto*”).

Inoltre viene ricalcolato il valore del “*TFR maturato nell’anno*”, nel caso di dipendente che versa il TFR a Fondo Tesoreria INPS, ma con parte del TFR in azienda, se il “*TFR spettante*” c/INPS è maggiore del “*TFR spettante*” totale (importo negativo di TFR spettante c/azienda).

Tale situazione si può verificare nel caso di erogazione di TFR che utilizza la totalità del TFR c/azienda e parte del c/INPS, effettuata con un indice ISTAT provvisorio più alto dell’effettivo.

In questo caso il comando **RICTFR** aumenterà il valore del “*TFR maturato nell’anno*” per un importo pari alla differenza tra “*TFR spettante*” c/INPS e “*TFR spettante*” totale, così da azzerare il TFR spettante c/azienda.

2. Aggiornamento dei dati TFR relativi al 2018

Nella scheda “*Dati TFR*” e “*TFR INPS*” della sezione relativa ai progressivi TFR, vengono ricalcolati i campi: “*Fondo anno precedente*”, “*TFR spettante*” e “*Rivalutazione TFR maturata AP*”.

Nella scheda “*TFR INPS*” viene ricalcolato il campo “*Imposta sostitutiva storica*”.

3. Aggiornamento sezione “Altri dati > Acconto T.F.R.” di AZIE

Nella sezione “*Altri dati > Acconto T.F.R.*” dell’anagrafica azienda, il comando **RICTFR** provvede a:

- ricalcolare per l’anno in chiusura la rivalutazione del credito d’imposta sull’acconto TFR (viene calcolata la rivalutazione sul valore “*Credito residuo per rivalutazione*” (per le aziende che retribuiscono nel mese successivo è pari a credito residuo + utilizzo mese di dicembre; per le aziende che retribuiscono nel mese è pari al credito residuo) e, conseguentemente, il “*Totale a riporto*”).

Quest’ultimo valore viene trasferito come “*Credito inizio anno*” nel 2018;

- ricalcolare l’imposta sulla rivalutazione effettiva del TFR per la determinazione del saldo nell’anno 2017;
- trasferire l’imposta sulla rivalutazione effettiva del TFR al campo “*Imposta sostitutiva calcolata (su rivalutazione anno prec.*” nell’anno 2018 per la determinazione dell’acconto su base storica.

Per le aziende per le quali risulta compilata la tabella degli indici ISTAT provvisori (sezione “*Indici provvisori*” di **TB0003**) il comando **RICTFR** provvedere anche a rilevare lo scostamento fra il costo della rivalutazione TFR (relativo al mese di dicembre) calcolato sulla base dell’indice ISTAT provvisorio ed il medesimo costo calcolato sulla base dell’indice ISTAT definitivo (analogo calcolo effettuato dal programma **CALDRIV**, vedi versione PAGHE 2012.1.0).

Conseguentemente:

- tale scostamento potrà essere evidenziato mediante l’apposita opzione presente nella stampa di primanota (**PSQUA** > “*Stampa primanota*” > pulsante “*Funzioni > Opzioni*” > campo “*Rettifiche rivalutazione*”);
- gli importi della rivalutazione del fondo TFR e dell’imposta sostitutiva memorizzati nella quadratura storica (**STOQUA**) vengono aggiornati con il valore della rivalutazione calcolata in base all’indice ISTAT definitivo.

CONGELA – Memorizzazione archivi/programmi anno precedente

La funzionalità **CONGELA** consente di memorizzare in maniera definitiva un determinato applicativo ossia di conservare lo stato degli archivi e programmi di un dato applicativo ad un determinato momento.

L'operazione può essere eseguita, dall'applicativo **PAGHE**, ad esempio nella fase di passaggio da un anno all'anno successivo, al fine di mantenere invariato lo stato dell'applicativo stesso per l'anno appena concluso.

Questo permette agli utenti di accedere agli applicativi "congelati" senza che questi possano subire variazioni in seguito ad eventuali aggiornamenti rilasciati.

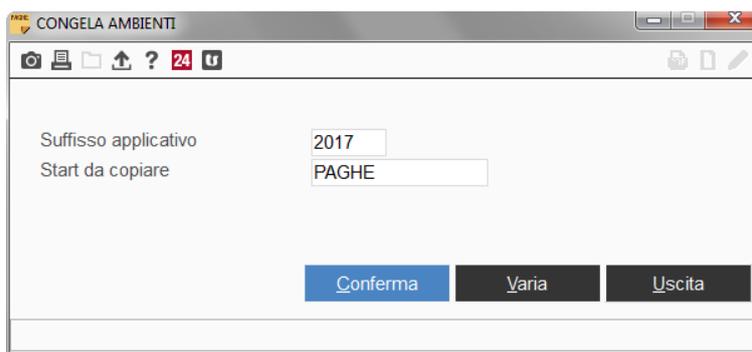
La procedura **CONGELA**, effettua le operazioni di seguito elencate.

1. Duplicazione dei direttori relativi agli archivi ed ai programmi della start selezionata (generalmente CED ed EPAGHE); ai direttori duplicati verrà attribuita la denominazione ottenuta posponendo alla precedente denominazione il suffisso di 4 cifre indicato dall'utente (ad esempio l'anno di riferimento).

In tale fase il programma effettua una copia fisica dei suddetti direttori; prima di eseguire il comando CONGELA, pertanto, è necessario assicurarsi che la memoria disponibile all'interno della postazione utilizzata sia sufficiente a contenere le nuove cartelle generate dal programma stesso.

2. Creazione di una nuova start utile al fine di accedere all'applicativo "congelato"; si ricorda che immediatamente dopo l'esecuzione del comando, al fine di visualizzare la nuova start creata è necessario effettuare la funzione "Setup > Rileggi applicativi".

Eseguendo il comando **CONGELA**, verrà visualizzata la seguente maschera:



Nell'esempio sopra evidenziato, confermando l'impostazione il programma procederà con la creazione di una nuova start denominata PAGHE2017, facente riferimento alla directory programmi \EPAGHE2017 ed alla directory archivi \CED2017.

La funzione **CONGELA** è totalmente indipendente dalla versione **PAGHE** installata ovvero può essere eseguita con qualsiasi versione **PAGHE**.

Tale comando, pertanto, può essere eseguito indifferentemente prima o dopo l'installazione della versione **PAGHE 2018.0.0**.

Tuttavia, se si desidera memorizzare i programmi così come aggiornati al termine del 2017, la funzione **CONGELA** deve essere eseguita prima dell'installazione della suddetta versione **PAGHE**.

Tale funzione va eseguita con la stessa modalità utilizzata per l'installazione degli applicativi:

- | | |
|---|--|
| su server Unix : | dalla <i>console</i> come <i>super-utente (root)</i> ; |
| su server Windows : | da Sysint/w come utente amministratore; |
| su Ambiente TeamPortal/Polyedro nativo : | si può lanciare direttamente da Polyedro |